



## **Decreto Dirigenziale n. 19 del 07/02/2017**

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 12 del 28.1.2007 - Art. 3 - Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi - Avviso approvato con D.D. n. 180 del 19.03.2010 - Revoca dell'agevolazione concessa a favore della società B & B COMPOUNDS S.R.L.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- b) con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- c) con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
- d) con D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
- e) il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR e FSE 2007-2013, nella seduta del 13/03/2008, ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR;
- f) i criteri di selezione del P.O. FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;
- g) con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei suddetti criteri;
- h) con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
- i) la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, all'articolo 8, ha disposto che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approvasse il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- j) il PASER, così come definito dall'art. 8 della L.R. n. 24/2005 citata, rappresenta il documento di programmazione che, sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali, individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
- k) con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, pubblicato sul BURC n. 43 del 18/09/2006, documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007-2013;
- l) con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato riformato il sistema degli incentivi e sono stati introdotti cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER;
- m) con l'articolo 3 della Legge Regionale n. 12/2007 citata è stato istituito il regime di aiuto denominato "Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi";
- n) con Regolamento n. 5 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione del Credito d'Imposta per Nuovi Investimenti in Regione

Campania”, approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il “Regolamento”);

- o) sulla base di quanto previsto dal Regolamento citato, con Deliberazione n. 473 del 18/03/2009 la Giunta Regionale ha approvato un apposito Disciplinare per l’attivazione dello strumento agevolativo *de quo*, inviandolo poi alla Commissione consiliare competente ai fini dell’ottenimento del prescritto parere;
- p) in data 28/04/2009, la III Commissione permanente “Programmazione, Agricoltura, Turismo, Altri Settori Produttivi” ha espresso parere favorevole in merito al suddetto Disciplinare;
- q) pertanto con Deliberazione n. 842 del 08/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Disciplinare per l’attivazione del “Credito d’imposta regionale per nuovi investimenti produttivi”;
- r) l’art. 13 del suddetto Disciplinare subordina l’attivazione dell’agevolazione *de qua* alla stipula di un’apposita convenzione con l’Agenzia delle Entrate.

## **PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- a) si è proceduto alla stipula della suddetta convenzione, in data 02.12.2009
- b) con D.G.R. n. 1676 del 06/11/2009 si è provveduto a destinare programmaticamente all’attivazione dello strumento agevolativo in parola la somma complessiva di Euro 60.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d’Azione 4 “Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese”;
  - Euro 50.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 “Competitività del Sistema Produttivo Regionale” – Obiettivo Specifico 2.b “Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica” – Obiettivo Operativo 2.4 “Credito e Finanza Innovativa”;
- c) con Risoluzione n. 17/E del 08/03/2010 l’Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo necessario ai fini dell’utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d’imposta concesso ai sensi dell’articolo 3 della Legge Regionale n. 12/2007 citata;
- d) con D.D. n. 180 del 19/03/2010 si è proceduto all’approvazione dell’Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all’aiuto, nonché della modulistica;
- e) con D.D. n. 441 del 27/05/2010, alla luce delle disposizioni approvate dal Consiglio dei Ministri in data 25/05/2010 (Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010), si è provveduto a rinviare di trenta giorni i termini relativi sia alla compilazione sia alla presentazione delle domande di accesso all’agevolazione in parola;
- f) con D.D. n. 470 del 10/06/2010 si è provveduto a fornire chiarimenti e precisazioni in merito all’Avviso approvato con il D.D. n. 180/2010 citato e ad integrare la modulistica approvata con il medesimo decreto;
- g) Che, in data 28/07/2010, si è aperto e, tenuto conto dell’esaurimento delle risorse stanziare, in ottemperanza a quanto disposto dall’Avviso approvato con il citato D.D. n. 180/2010, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di accesso all’agevolazione;

## **CONSIDERATO CHE**

- a) con D.D. n. 511 del 02/09/2010 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola;
- b) in data 28/05/2013 i componenti della commissione sopra citata hanno sospeso le attività di istruttoria/valutazione;
- c) con D.D. n. 62 del 03/12/2013 si è provveduto alla ricostituzione della commissione preposta alla istruttoria e valutazione delle domande di accesso sull'incentivo in parola, composta da dipendenti Regionali della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- d) nel corso delle attività di istruttoria/valutazione, si è provveduto, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 180/2010 e sulla scorta anche di quanto stabilito dal richiamato D.D. n. 470/2010, alla verifica:
- della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
  - della validità, alla data dell'invio della domanda, del certificato di firma digitale utilizzato ai fini della sottoscrizione della domanda di ammissione all'agevolazione e dei relativi allegati;
  - della sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dal Disciplinare (art. 2) ai fini della partecipazione alla procedura;
  - dell'ammissibilità del programma di investimento, coerentemente con quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare;
  - dell'ammissibilità delle spese relative al programma di investimenti, coerentemente con quanto previsto dall'art. 4 del Disciplinare;
  - dell'adeguatezza del piano finanziario proposto rispetto alle spese relative al programma di investimenti;
  - della pertinenza delle spese, al fine di evidenziare e, di conseguenza, escludere le spese non pertinenti al programma di investimenti;
- e) acquisiti anche i chiarimenti necessari ai fini della conclusione dell'*iter* di istruttoria/valutazione, con il provvedimento riportato nella scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si è provveduto, tra l'altro, a concedere, a favore dell'impresa di cui alla scheda allegata il contributo in conto impianti indicato nella medesima scheda, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.4 P.O.R. FESR Campania 2007-2013;

## CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- a) l'impresa di cui alla scheda allegata, in considerazione delle motivazioni riportate nella medesima scheda, è incorsa in una delle ipotesi di revoca dell'agevolazione previste dal Disciplinare citato;
- b) per quanto sopra, l'Amministrazione Regionale, con la nota i cui estremi sono riportati sempre nella citata scheda, ha comunicato alla suddetta impresa, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n.

241/90 e successive modifiche e integrazioni, l'avvio del procedimento di revoca dall'agevolazione in parola;

c) l'assenza delle eccezioni in merito alle contestazioni mosse con la succitata nota;

**RITENUTO DI** dover pertanto revocare il contributo in conto impianti concesso, ai fini del Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 12/2007, a favore dell'impresa di cui alla scheda allegata, per i motivi indicati nella medesima scheda.

## VISTI

- a) la L.R. n. 7/2002;
- b) la L.R. n. 12/2007;
- c) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- d) il DPCM 28 dicembre 2011;
- e) la DGRC n. 170 del 3 giugno 2013;
- f) la DGR n. 428 del 09/10/2013;
- g) la DGR n. 464 del 24/10/2013;
- h) la DGR n. 479 del 31/10/2013;
- i) la DGR n. 488 del 31/10/2013;
- j) il DPGR n. 210 del 31.10.2013;
- k) la DGR n. 10 del 12.01.2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Roberta Esposito, della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) revocare il contributo in conto impianti concesso, ai fini del Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, a favore dell'impresa di cui alla scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per i motivi indicati nella medesima scheda;
- 2) notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 180 del 19/03/2010, alla suddetta impresa la revoca del contributo, mediante l'invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento, avverso il quale potrà essere presentato ricorso al Giudice Ordinario nei termini previsti dalla legge ovvero, entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana.
- 3) inviare altresì il presente atto:
  - All'Assessore alle Attività Produttive;

- Al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e la successiva pubblicazione sul BURC.

ROBERTA ESPOSITO

**SCHEMA REVOCA CREDITO 2010**

|                                                       |                                                    |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| PROTOCOLLO                                            | CRINV-0132-28/07/2010                              |
| DENOMINAZIONE IMPRESA                                 | B & B COMPOUNDS S.R.L                              |
| CODICE FISCALE                                        | 07530230635                                        |
| SEDE LEGALE                                           | VIA S. LUCIA N. 20 – 80100 NAPOLI                  |
| STRUTTURA PRODUTTIVA                                  | ZONA INDUSTRIALE ASI – SUD – 81025 MARCIANISE (CE) |
| PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE                          | DD n°. 10 del 14 gennaio 2011                      |
| DATA INVIO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE               | 14 gennaio 2011                                    |
| CREDITO DI IMPOSTA CONCESSO                           | € 224.400,00                                       |
| PROTOCOLLO COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO DI REVOCA | 2017.0045312 del 23.01.2011                        |
| DATA INVIO COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO DI REVOCA | 23.01.2017                                         |

**MOTIVI DI REVOCA**

L'art. 4 comma 10 del Disciplinare (“Oggetto dell'agevolazione”) approvato con D.G.R. n. 842 del 08.05.2009 dispone che : ***“I beni, oggetto dell’investimento non possono essere ceduti, alienati o distolti dall’uso cui sono stati destinati e devono essere conservati presso la struttura produttiva per un periodo di almeno cinque periodi d’imposta dalla data di ultimazione del programma di investimento”.***

**MOTIVI DI RIGETTO DELLE CONTRODEDUZIONI FORMULATE**

Non sono state presentate controdeduzioni